

Intervista Pre-Convegno Alla Dr.ssa Tiziana Sola (29.09.2015)

1. Dott.ssa Sola, in qualità di presidente dell'Associazione Italiana Rorschach, nei giorni 3 e 4 ottobre ha organizzato il convegno internazionale dal titolo *“Psicologia clinica e psicoanalisi tra diagnosi e terapia: attualità teoriche e metodologiche in campo proiettivo”*. Quali sono le finalità che si intendono perseguire attraverso la riflessione sui rapporti sussistenti tra la funzione diagnostica e quella terapeutica nel contesto della Psicologia Clinica?

Aspiriamo innanzitutto a riformulare il concetto di diagnosi psicologica alla luce di una impostazione clinico-dinamica che contempra il paradigma della complessità quale si addice al funzionamento mentale umano in epoca contemporanea, riproponendo la continuità che lega in modo ineludibile la funzione diagnostica e quella terapeutica e sottolineando come la loro implicazione reciproca sia ricca di interrogazioni e di ricerca. Lo faremo attraverso il contributo offerto dai Metodi Proiettivi, nella fattispecie Rorschach e T.A.T., cercando di tracciare parallelismi tra clinica diretta e clinica proiettiva alla luce degli sviluppi della ricerca attuale, la quale vede nei proiettivi un dispositivo di riverbero delle conflittualità intra e intersichiche e soprattutto dei processi trasformativi del paziente.

2. Può anticipare brevemente i temi che saranno trattati durante il convegno?

I temi saranno vari, in relazione ai differenti campi clinici in cui operano i relatori. Abbiamo tuttavia voluto includere lavori in seno alle varie fasce di età: infanzia, adolescenza, età adulta e terza età, e in ambiti diversi quali quello clinico-patologico e giuridico-forense. Non mancheranno, inoltre, riflessioni di tipo epistemologico e nuove prospettive di ricerca applicativa.

3. Sono attesi illustri ospiti di importanza internazionale. Vuole presentarli?

Molto volentieri. Ci saranno relatori italiani e francesi, a riprova di un confronto fra tradizioni psicopatologiche diverse, ma al tempo stesso prossime. Sono particolarmente onorata della presenza di Catherine Chabert, rappresentante di rilievo della psicoanalisi francese, nonché proiettivista d'eccezione, e dei colleghi Benoît Verdon e Jean Yves Chagnon, tutti provenienti dall'Università di Parigi. Ci sarà Cosimo Schinaia, psicoanalista della SPI, nonché Dolores Passi Tognazzo, nostro Presidente Emerito, ed altri relatori provenienti da varie università italiane, con moderatori e discussant dell'Università di Chieti. Tutto ciò alla presenza dei presidenti dell'Ordine degli Psicologi Abruzzo Dottor Tancredi Di Iullo e del Consiglio Nazionale Dottor Fulvio Giardina.

A cura dell'addetto stampa dell'Ordine degli Psicologi della regione Abruzzo, Dott.ssa Maria Orlandi